

PIANO EMERGENZA NEVE DEL COMUNE DI

PRECI

- 1) PREMESSA
 - 2) SCOPI DEL PIANO
 - 3) FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE
 - 4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI
 - 5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL' EMERGENZA
 - 6) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO
 - 7) RECAPITI, NUMERI TELEFONICI, FAX, FREQUENZE RADIO
 - 8) MAPPE, CARTOGRAFIA, ELENCHI AUTOMEZZI
 - 9) ELENCO DI DIRAMAZIONE
 - 10) ALLEGATI
-

1. PREMESSA

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco assume, nell' ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari, dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività il Sindaco sarà coadiuvato da :

Geom.Michele Spinelli , coordinatore e responsabile della funzione "**strutture operative locali**".

Il referente della funzione "**servizi essenziali**" (ENEL) sarà il Sig. **Pistelli Roberto**.

Il referente della funzione "**viabilità**" sarà il Sig. **Giordani Pietro**.

Il referente della funzione "**materiali e mezzi**" sarà il **sig. Pistelli Roberto**.

Il referente della funzione "**sanità, assistenza alla popolazione**" sarà l'ass. Masciotti Paolo.

2. SCOPI DEL PIANO

- ⇒ individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria) ;
- ⇒ individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc.) ;
- ⇒ individuare situazioni particolari (disabili, anziani residenti in containers o abitazioni isolate, ecc.) ;
- ⇒ organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive ;
- ⇒ prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti ;
- ⇒ stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza ;
- ⇒ individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati;
- ⇒ organizzare progetto emergenza neve per spazzamento neve zone sensibili (accesso uffici comunali, farmacia, poste, distretto sanitario ecc.) e spazzamento neve oltre l'orario di servizio.

3. FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi :

ATTENZIONE

- la fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona -

ADEMPIMENTI :

- ⇒ procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l' eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre ;
- ⇒ preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento ;
- ⇒ verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l' impiego (lame, catene, ecc.) ;
- ⇒ contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio ;
- ⇒ attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (distaccamenti VV.F., ANAS, Provincia, Comunità Montana Valnerina, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM - VERIFICA IMMEDIATA DELL' EFFICIENZA DELLE RETI INTERESSANTI LE AREE ABITATIVE D' EMERGENZA -) ;
- ⇒ verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia ;
- ⇒ preparare i materiali da puntellamento ;

- ⇒ dislocare la segnaletica stradale ;
- ⇒ far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo ;
- ⇒ INFORMARE LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE

PREALLARME

- la fase di preallarme inizia con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura del BOLLETTINO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE CON LA PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE, oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio di precipitazioni nevose -

ADEMPIMENTI :

- ⇒ attuare quanto previsto per la fase di "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase) ;
- ⇒ convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento ;
- ⇒ attivare stazione radioamatori (VHF) - qualora possibile - ;
- ⇒ effettuare un controllo continuo delle zone a rischio ;
- ⇒ stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti (con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S.) per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento ;
- ⇒ INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE.

ALLARME

- la fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l'invio del messaggio di "allarme" -

L' allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato, ma non sono da escludere casi in cui, o per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, predisporre interventi adeguati.

ADEMPIMENTI :

- ⇒ attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) se costituito, presso la quale deve essere sempre assicurata (H 24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso ;
- ⇒ dare il "via" a tutte le attività di intervento previste nelle precedenti fasi ;
- ⇒ INFORMARE LA PREFETTURA (Telefono e Fax) E MANTENERE COLLEGAMENTI COSTANTI.

4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI

L'assetto viario del Comune di Preci non permette di provvedere alla chiusura al transito di strade e l'individuazione di itinerari alternativi senza precludere la possibilità di raggiungimento di centri abitati. Non si prevede quindi la possibilità di apporre divieti al transito se non per particolari emergenze causate da frane, smottamenti o crolli, conseguenza delle precipitazioni nevose.

In tali casi, a cura del Comando dei VV.UU., dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito di tutti i veicoli nelle strade interessate e volta per volta l'Ufficio Tecnico provvederà ad individuare possibili percorsi alternativi.

Da dicembre al 30 marzo p.v. nelle sotto indicate località saranno apposti cartelli di preavviso indicanti la dicitura "in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve":

⇒ Preci Capoluogo - prossimità magazzino comunale - Bivio Per Valle Oblita

⇒ Loc. Abeto - bivio per Montebufo.

⇒ Loc. Piedivalle - bivio per Sant'Eutizio – Collescille

⇒ Dal 15 novembre a tutto il 15-4-19 vige l'obbligo, in presenza di neve e/o ghiaccio sulla carreggiata per tutti i veicoli circolanti lungo l'intera rete della viabilità comunale di munirsi di mezzi antisdrucchiolevoli o degli speciali pneumatici da neve o di catene a bordo come disciplinato da ordinanza sindacale n. 161 del 11/12/18.

5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL' EMERGENZA

Quando scatta la fase di **PREALLARME**, il "Coordinatore", Geom. **Michele Spinelli**, deve:

⇒ attuare quanto previsto per la fase di "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase), e quindi:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre ;
- preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento ;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.) ;
- contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio ;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (distaccamenti VV.F., ANAS, Provincia, Comunità Montana Valnerina, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM - VERIFICA IMMEDIATA DELL' EFFICIENZA DELLE RETI INTERESSANTI LE AREE ABITATIVE D' EMERGENZA -) ;
- verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia ;
- disporre di preparare i materiali da puntellamento ;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo ;

➤ **INFORMARE LA PREFETTURA DELL' INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE**

- ⇒ assicurare la reperibilità;
- ⇒ convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento ;
- ⇒ attivare stazione radioamatori (VHF) - qualora possibile - ;
- ⇒ disporre un controllo continuo delle zone a rischio ;
- ⇒ **INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L' EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE.**

Compiti del Comando dei Vigili Urbani:

- ⇒ stabilire opportuni contatti (con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S.) per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento ;
- ⇒ disporre la dislocazione della segnaletica stradale ;
- ⇒ supportare l' attività del “Coordinatore”.

Compiti dell' Ufficio Tecnico:

- ⇒ supportare tutte le attività del “Coordinatore”;
- ⇒ sostituirsi al “Coordinatore” nel caso di inefficienza o mancanza dello stesso.

Compiti dell' Unità Operativa Cantiere:

- ⇒ tenersi in continuo contatto con il “Coordinatore” e il Comando dei VV.U.;
- ⇒ predisporre le macchine spazzaneve (montare le catene e la lama spazzaneve);
- ⇒ confermare al “Coordinatore” la completa disponibilità di intervento in caso di chiamata o comunicare tempestivamente eventuali impedimenti;
- ⇒ mantenersi reperibili;
- ⇒ dare luogo tempestivamente a tutte le direttive ed indicazioni del “Coordinatore” e del Comando dei VV.U., in particolare per quanto attiene:
 - * la verifica delle scorte di sale da disgelo e graniglia;
 - * la preparazione dei materiali da puntellamento;
 - * la dislocazione della segnaletica stradale;
 - * la predisposizione di catene da neve da tenere a bordo dei mezzi pubblici;
 - * effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;

Compiti del Gruppo Comunale di Protezione Civile, se costituito:

- ⇒ comunicare al “Coordinatore” l'eventuale disponibilità di intervento, il numero di squadre organizzate, di persone e mezzi disponibili, nonché il nominativo di un referente per ogni squadra;
- ⇒ concordare con il “Coordinatore” ogni possibilità di intervento in caso di allarme;

- ⇒ mantenersi reperibili;
- ⇒ controllare l'efficienza delle macchine e delle attrezzature a disposizione.

Quando scatta la fase di **ALLARME** il "Coordinatore", **Geom.Michele Spinelli** deve attivare le funzioni operative di supporto, e se costituito, il Centro Operativo Comunale;

- ⇒ dare il "via" a tutte le fasi di intervento;
- ⇒ raccogliere segnalazioni di disagio o difficoltà e provvedere in merito nei limiti delle possibilità operative;
- ⇒ **INFORMARE LA PREFETTURA E MANTENERE COLLEGAMENTI COSTANTI.**

Compiti del Comando dei Vigili Urbani:

- ⇒ supportare l'attività del "Coordinatore".

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

- ⇒ supportare tutte le attività del "Coordinatore";
- ⇒ sostituirsi al "Coordinatore" nel caso di inefficienza o mancanza dello stesso.

Compiti dell'Unità Operativa Cantiere:

- ⇒ **INTERVENIRE IMMEDIATAMENTE** per attuare le direttive del "Coordinatore";
- ⇒ montare le catene da neve su tutti i mezzi pubblici di trasporto e intervento;
- ⇒ mantenere continui contatti telefonici con il "Coordinatore";
- ⇒ comunicare ogni impedimento o difficoltà alle operazioni di intervento;
- ⇒ porre in essere ogni intervento si ritenga opportuno per alleviare difficoltà alla popolazione;
- ⇒ raccogliere direttamente segnalazioni di disagio, intervenire ove possibile e/o comunicarle immediatamente al "Coordinatore";
- ⇒ assicurare l'efficienza degli interventi;
- ⇒ comunicare al "Coordinatore" ogni necessità di rifornimento in materiali o scorte;

Compiti del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

- ⇒ intervenire sulla base di quanto concordato nella fase di preallarme, in raccordo ed in collegamento con l'intervento dell'Unità Operativa Cantiere del Comune;
- ⇒ mantenere continui contatti telefonici con il "Coordinatore";

Compiti della Ditta:

- ⇒ intervenire tempestivamente per attuare le azioni di sgombero - neve, riparazione guasti, puntellamento, ripulitura delle strade o quant'altro richiesto dall'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco e/o del Coordinatore.

6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

PROVINCIA DI PERUGIA servizio viabilità Tel. 075/5747570

responsabile per quanto riguarda le strade provinciali del territorio comunale.

ENEL agenzia di Spoleto Tel. 0743/40348.

7. RECAPITI - NUMERI TELEFONICI - FAX - FREQUENZE RADIO

PREFETTURA DI PERUGIA	CENTRALINO	TEL. 075/56821
		FAX. 075/5682666
	PROT. CIVILE	TEL. 075/5682466
PROVINCIA DI PERUGIA	CENTRALINO	TEL. 075/57471
		FAX. 075/5747237
SERV. VIABILITA'		TEL. 075/5747570
CARABINIERI STAZIONE DI PRECI		TEL. 0743/99124
OSPEDALE DI NORCIA		TEL. 0743/8151
COMUNE DI PRECI		TEL. 0743/93781
		0743/937822
		FAX. 0743/937827
SINDACO BELLINI PIETRO		c.338.5908609/33.1767383
COORD. GEOM.SPINELLI MICHELE		TEL. 0743/817545
Responsabile Ufficio Tecnico-OO.PP.		Cell. 333/2613919
<i>SOST. COORD. ARCH. BONI GIANCARLO</i>		<i>TEL. 0743/939038 3664599903</i>
COMUNITA' MONTANA VALNERINA		TEL. 0743/816201
		0743/816682
ONORI S.N.C. INERTI-SCAVI-TRASPORTI		TEL. 0743/820128
		Cell. 335/8324916
TECNOSCAVI - SPALLETTI AURELIO		TEL. 0338/2679580
PIETRO CARDURANI		Tel. 0737/9419
		Cell. 338/8535525
TICANI EZIO – VISSO		0737/95389 – 9337
		335.6478928

8. MAPPE - CARTOGRAFIA -

CARTA DI DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE (Scala 1:100.000) n.1

CARTA DELLA RETE VIARIA (Scala 1:50.000) n. 2

CARTA DEI PUNTI STRATEGICI VULNERABILI (Scala 1:100.000) n. 3 – n. 4

ELENCO AUTOMEZZI

	MEZZO	PROPRIETA'	OPERATORE	DOTAZIONE
1	TERNA GOMMATA APRIPISTA GOMMATO	COMUNE	COLASANTI WALTER	LAMA NEVE
2	CAMION IVECO EUROCARGO	COMUNE	MARCELLO LORETUCCI	AUTOBOTTE
3	PICK UP LAND- ROVER	COMUNE	COLASANTI WALTER	
4	BUCHER PORTATTREZZI	COMUNE	PIETRO GIORDANI e/o LORETUCCI MARCELLO	LAMA NEVE SPARGISALE

9. ATTO DI APPROVAZIONE

Il Sindaco del Comune di Preci

VISTA la Legge 24 febbraio 1992 n. 225, relativa all' istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile ;

VISTO l' art. 38 della Legge 8 giugno 1942, concernente le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale ;

CONSIDERATA la necessità di dar corso ad una pianificazione di emergenza che consenta, in caso di condizioni meteorologiche avverse causate da precipitazioni nevose, di evitare gravi disagi alla popolazione, di garantire condizioni di maggior sicurezza per la circolazione stradale;

VISTA sull' argomento la nota del Prefetto di Perugia, n. 530 Gab. P.C. in data 19 ottobre 1998 e l' allegato "documento guida" ;

APPROVA

l' unito "Piano Emergenza Neve".

Preci,

*IL SINDACO
Bellini Pietro*

9. ELENCO DI DIRAMAZIONE

DESTINATARI :

Spett.le PREFETTURA DI PERUGIA

Ufficio Protezione civile

06100 PERUGIA

Alla Regione Umbria

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività per l'Umbria

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Via Romana Vecchia 06034 FOLIGNO (Pg)

Spett.le PROVINCIA DI PERUGIA

Settore Viabilità

Via Palermo – PERUGIA

Spett.le COMUNITA' MONTANA VALNERINA

v. D'Azeglio – NORCIA

Al SINDACO COMUNI DI NORCIA

Al CORPO FORESTALE DELLO STATO - Norcia

Al RESPONSABILE AGENZIA ENEL DI Perugia

v. Cortonese 153 – PERUGIA

Al RESPONSABILE AGENZIA TELECOM DI FOLIGNO

Al Dirigente Scolastico Scuole ELEMENTARI E MEDIE DI NORCIA - PRECI

per conoscenza : (per il tramite della Prefettura)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VIA ULPIANO, 11 - ROMA -

10. ALLEGATI

ELENCO DEL PERSONALE

NOME	Q.F.
1. ROTONDI MAURIZIO	RESP. UFF. TECNICO-SEZIONE URBANISTICA
2. BONI GIANCARLO	ISTRUTTORE DIRETTIVO
3. FAGGI GIOVANNI	RAGIONIERE
4. GIORDANI PIETRO	AUTISTA CANTONIERE
5. LORETUCCI MARCELLO	AUTISTA CANTONIERE
6. OLIVIERI DOMENICA	APPLICATO DI SEGRETERIA
7. PASSARINI CARLA	ISTRUTTORE AMM.VO
8. PISTELLI ROBERTO	OPERATORE CONTABILE
9. MARUCCI STEFANIA	RESP. UFF. RAGIONERIA
10. SPINELLI MICHELE	RESP. UFF. TECNICO-OO.PP.-MANUTENZIONI
11. BARTOCCI CINZIANA	APPLICATO SEGRETERIA
12. COLASANTI WALTER	OPERATORE ECOLOGICO
13. BIANCHI MARIO	VIGILE MUNICIPALE PART-TIME
14. COSIMI LETIZIA	DIRETTORE FARMACIA

ITINERARI DA COMPIERE PER GLI OPERATORI SPAZZANEVE

PERSONALE E MEZZI COMUNALI E/O DITTE PRIVATE - 1^ ITINERARIO

- FIANO DI ABETO e anche interno del paese- Loc.Aquilaia (Marucci felice)
- ABETO e strada comunale accesso capannoni Cooperativa – strada edificio scolastico (Marucci Gianna)
- TODIANO interno al paese – fino alla piazzetta della torre – area prefabbricati (abitazione Battaglia)
- LE CASCINE – cimitero- tornare indietro per Casali Montebufo tratto comunale – accesso casa Petrucci, Quintili e Accica – liberare accessi a strade private
- MONTEBUFO
- COLLAZZONI –aprire tratto stradale per stalle cooperative e strada accesso abitato (chiesa)
- CIVITELLE – ingressi all'abitato
- POGGIO DI CROCE
- VILLA DEL GUADO
- MONTAGLIONI e strada circonvallazione frazione
- ROCCANOLFI loc.il Colle
- ROCCANOLFI LA VALLE
- PRECI

PERSONALE E MEZZI COMUNALI – 2^ITINERARIO

- San Vito e Castelvecchio solo se supera i 10 cm;
- PRECI CAPOLUOGO – Case Popolari – Alcide De Gasperi
- Parcheggio, salire fino a Faito e nei pressi di casa Mocerino, scendendo fino a Ponte Londio
- PRECI BORGO – Valle Cascia, Case Popolari, SAE, Scuola Parcheggio, Casa del parco, Caritas, Casali Cordella
- Castelvecchio, SAE, fino al parcheggio e al campeggio – San Vito
- Saccovescio – interno dopo aver liberato le strade principali
- San Lazzaro –
- Belforte – Cortesini

PERSONALE E MEZZI COMUNALI E/O DITTE PRIVATE – 3^ ITINERARIO

- Acquaro
- Sant'Eutizio – parcheggi e ingresso Abbazia – SAE e MAPRE
- Villa Collescille
- Piedivalle strada di accesso a “La Costarella” e strade accesso all’abitato